

accetta, uno pezzo di terra con pochi alberi, sito in territorio di Ribera, con l'ada. fiana sito dell'offensione di are settanta sette, e centiare, septantadue circa, pari a tumoli tre e monelli tre circa dell'abolita misura, corda di canne ventidue e palmi due, confinante con terre di Francesco Favormina fu Luigi, con terreno di Lorenzo Vizzolo e con terre di Giuseppe Di Maria, nota to nel catasto terreni di Ribera all'art. 2795 (due mila settecento novanta cinque) posto nome di i Voto Rosario e Carmelo sezione. H Numero ro settanta sei, mille pini catastrali quattro mila cinque cento trenta sette con l'imponibile di L. 11, 12.

Soggetto alla fondiarria erariale, provinciale e comunale e all'annuo canone censuale dovuto al signor Duca di Ribera, quali pesi, franchi d'arre tri, l'acquirente si accetta e si obbliga pagare in quanto alla fondiarria da questo biennio, ed in quanto al canone dalla pendenza dell'anno prossimo venturo;

634  
del resto dichiara il signor Crippi che il suddetto pezzo di terra è libero ed esente da qualsiasi altro peso, servitù ed ipoteca, come dichiara del pari che è di sua piena proprietà e disponibilità e non l'ha ad altri venduto, né in qualsiasi altro modo alienato.

Del suddetto pezzo di terra, il signor Di Frado avrà la proprietà, il materiale possesso e godimento da oggi in poi e per sempre di unita a tutte le relative attinenze, dipendenze ed accessori; per lo che il signor Crippi proghiamato, d'ogni diritto, ragione ed azione, che ha o vanta sul predetto pezzo di terra ne investe e surroga nella migliore e più valida forma lo acquirente signor Di Frado, in favore del quale ha già eseguito la reale tradizione come di legge.

La presente compra vendita è stata convenuta ed accetta per il prezzo di lire quattrocento che il signor Filippo Crippi dichiara e confessa d'aver ricevuto in moneta di corso legale nel Regno dal signor Ignazio Di Frado a cui ritaccia ampia e valida quinta.

100  
Ⓞ